



Formazione professionale, slitta l'avvio corsi, anche quelli per sub del "Centro Studi Cedifop"

In seguito ai ricorsi sull'Avviso n.7 2023 PR Sicilia 2021/2027

L'assessorato regionale siciliano ottempera così ai decreti cautelari del TAR

Palermo , 28 febbraio 2024 - L'assessore alla Formazione professionale della Regione siciliana, Mimmo Turano, in seguito ai ricorsi sull'Avviso 7 ha comunicato nei giorni scorsi che: "Per quattro enti la presentazione delle istanze slitta al primo marzo".

La Regione siciliana adempie così ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. Il 4 marzo è in programma il "click day" con piattaforma aperta per tutti gli enti richiedenti.

"Sull'avviso 7 e sull'iter per l'accettazione delle istanze - ha detto l'assessore Mimmo Turano - solo per i quattro enti destinatari dei decreti cautelari da parte del Tar, il termine di presentazione è slittato dal 20 febbraio all'1 marzo alle ore 16 per la compilazione e conferma nel Sistema informativo della progettazione esecutiva. Il 4 marzo la piattaforma sarà accessibile da tutti gli enti richiedenti. Per quanto riguarda la fase a sportello 2.2 sono differiti i termini per tutti gli enti i cui corsi sono stati utilmente confermati entro la Fase 2.1, scaduta il 20 febbraio scorso nonché per i soggetti di cui all'articolo 1, prevedendo l'apertura della finestra per la procedura alle ore 16 del prossimo 4 marzo alle ore 16 del 6 marzo".

In seguito ai ricorsi di quattro enti, l'assessorato ottempera così, con un atto del dipartimento alla Formazione professionale, ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. L'assessorato informa inoltre che alle ore 16 del 20 febbraio, risultavano presentati oltre 1.800 progetti di corsi da parte di circa 300 enti che parteciperanno alla fase a sportello in programma il prossimo 4 marzo. Non poche le difficoltà da parte di alcuni enti che operano con allievi già iscritti provenienti da fuori

i confini dell'Isola. Come nel caso del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al porto di Palermo e che avrebbe dovuto far partire i corsi per sommozzatori a fine febbraio, con tutti gli allievi già pronti per iniziare e che invece ha dovuto rinviare l'avvio entro la prima decade del mese di marzo per evitare problemi agli allievi molti dei quali provenienti da fuori già pronti per il trasferimento in città. Soltanto due degli iscritti ai corsi per sommozzatori del Cedifop sono, infatti, di Palermo. Adesso, l'ente diretto dal greco Manos Kouvakis si sta prodigando affinché nessuno degli iscritti sia penalizzato dal rinvio dell'avvio dei corsi programmato entro l' 11 del mese di marzo.